

.....

Carissime,

La VENERATA nostra MADRE GENERALE :

non ammette dubbio che l' annunzio della prossima inaugurazione del Monumento al Ven. Padre abbia destato, e a buon diritto, in tutte le F. di M.A., un vivo desiderio di assistere ai solenni festeggiamenti di Torino, dal 20 al 23 maggio, e che non siano poche quelle che attendano ancora il formale invito d' intervento.

Il desiderio e l' aspettativa non potrebbero essere nè più giusti nè più ragionevoli, trattandosi di Congressi interessantissimi e di pubbliche manifestazioni e onorificenze a Colui che il mondo acclama con entusiasmo "IL GRANDE APOSTOLO DELLA GIOVENTU' DEL SECOLO XIX" e che noi, con non minore trasporto di filiale e riverente affetto e con umile vanto, chiamiamo FONDATORE e PADRE. Ma è che la Ven. Madre si trova presso a poco nello stesso caso degli Apostoli quando chiesero a Gesù, seguito dalle turbe, come mai avrebbero potuto saziare tanta gente. La risposta del divino Maestro fu, allora, un miracolo; ma questo escluso, e nelle attuali generali circostanze, come, dove provvedere e alloggiare le nostre "movimentate" moltitudini?... Non trova, quindi, altro spediente se non quello di esortare le sue buone Consorelle a prendere parte in ispirito agli accennati festeggiamenti, nella sicurezza che lo sguardo del Ven.le Padre si poserà compiacente sulla modesta Rappresentanza dell' Istituto, e benedirà l' immenso stuolo delle sparse Figlie, ovunque esse si trovino a lavorare nel Suo nome.

E spediente ancor più glorioso e più gradito al Ven.le Padre, sarebbe poi, certamente, quello di innalzarGli, ciascuna nella propria

persona, un vero monumento non soggetto alle ingiurie del tempo, proponendoci di ritrarre le sembianze di Lui nel nostro modo di pensare, parlare e operare. Per tal guisa, nei luoghi dove vi fosse una Casa di Figlie di Maria Ausiliatrice, si troverebbero altrettanti Monumenti di Don Bosco, vivi e parlanti, quante fossero le Suore ivi raccolte; e, trattando con esse, ognuno potrebbe riscontrarvi, a prima vista, i lineamenti morali del Fondatore e si sentirebbe mosso a darne semma gloria a Dio.

Maria Ausiliatrice, solita a confondere così maternamente i suoi trionfi con quelli del suo prediletto, infaticabile Apostolo, ci conceda nel prossimo suo solenne Ventiquattro di corrispondere alle grazie che, senza numero, ci venne finora prodigando.

La CONSIGLIERA M. MARINA:

nell' interessantissimo Capo 16° del Volume VI delle Memorie biografiche del nostro Venerabile Fondatore e Padre, legge le seguenti preziose linee: " Don Bosco era un modello di uomo ben educato: attento ad ogni suo gesto e parola; non offese mai nè lo sguardo, nè l' udito di alcuno, trattando tutti col massimo rispetto. I patrizi che lo osservavano attentamente se ne meravigliavano, e più volte furono uditi esclamare: - Ma dove ha imparato simili cortesie? E' un perfetto gentiluomo!-"; e si domanda: la troppo scarsa conoscenza delle regole di galateo e la conseguente inosservanza delle medesime non è forse altro forte ostacolo a una migliore e più efficace applicazione del " Metodo Preventivo "? La risposta non può essere che un' affermazione, e, nel tempo stesso, un invito alle carissime Ispettrici e Direttrici, perchè, rese ben persuase Suore ed Alunne della grandissima importanza che il galateo ha nell' opera educativa, ottengano che sia praticato ciò che al riguardo il Manuale raccomanda agli articoli: 42-43-47-521-842-885, e che riporta la Circolare mensile N° 12.

La CONSIGLIERA M. BULALIA :

esprime il suo vivo compiacimento alle ottime Ispettrici e Direttrici, e ringrazia per l'operoso risveglio di forze e di volontà dato all'Associazione ex Allieve e riassunto nelle notizie mandatele recentemente. E' lieta di partecipare che la Ven.ma Madre Generale, alla quale le ha presentate come filiale omaggio, se ne è rallegrata, ripromettendosene un frutto copioso nel prossimo Convegno e molto bene per l'Istituto, le famiglie e la società.

Ma se l'amatissima nostra Madre ha la pena di non poter rinnovare per le Figlie sue il miracolo del Vangelo, ha però il conforto della certezza che tutte le Direttrici, nel 23 maggio p.v., dedicato alla inaugurazione del Monumento, o il 24, festa di Maria Ausiliatrice, vorranno radunare il maggior numero possibile di ex Allieve e di Oratoriane, per una Comunione Generale e per una festa di plauso al Grande, che in quel giorno raccoglierà i voti di tutto il mondo Salesiano e di tutta la Famiglia di Maria Ausiliatrice. Raccomanda che in tale occasione si legga alle radunate la calorosa adesione che tutte, certo, avranno già mandato al Comitato Esecutivo.

Confida che le Direttrici, cui d'intesa con la propria Ispettrice, si recheranno a Valdocco per la fausta ricorrenza, si saranno ormai messe d'accordo con la Commissione per gli alloggi, alla quale avranno significato esattamente non solo il numero, ma altresì il nome e cognome della Suora e delle ex Allieve partecipanti al Convegno, precisando quanti giorni intendono passare a Torino, e se desiderano dal Comitato solo l'alloggio o anche il vitto; e quale fra le rette proposte dal medesimo, esse intendono scegliere; esprimendosi più o meno così: N.N. può spendere da 10 a 20 lire al giorno; N.N., da L. 20 a 25; ecc. ecc. - Con questi dati si troverà più facilmente la collocazione adatta alla condizione di ciascuna Congressista; poichè è da tenersi presente che la nostra Casa di Torino, fatti i

calcoli più matematici, non potrà disporre più di 50 posti: sei per le Ispettorie Maggiori e tre per le Minori, l' Ispettrice compresa.

A ciascuna delle Rappresentanti l'Istituto, a Torino, il cordialissimo augurio di felice e pratico risultato nella nobile opera loro, sì feconda di beni!

L' ECONOMA GENERALE :

vedendo che di tanto in tanto giungono fotografie di vario genere e formato, suppone non si abbiano più presenti le norme date al N° 3 della Circolare 4-4-914 e nella quarta pagina del foglio che l'accompagnava, e che dava le opportune indicazioni sulle fotografie. E, ammessa la possibilità e convenienza di dover combinare qualche altro gruppo fotografico sulle Opere che si vanno svolgendo nell'Istituto, prega di attenersi più o meno al formato non inferiore a 18 cm. per 24 e non superiore a 25 cm. per 35. Fa pure noto che le fotografie più servibili al nostro scopo, sono quelle dove fra i gruppi appaiono anche la Suora, e, se all'Estero, anche la bandiera italiana. Nè sarà inutile ricordare che le fotografie applicate su cartoncini domandano, oltre che maggiore spesa, anche il lavoro di dovernele distaccare, con il pericolo di rimanere sciupate e quindi inservibili.

Ringrazia le Rev. Econ. Ispett. che hanno inviato i Rend. Ann. delle Case e il 2° sem. 1919 delle Ispettorie; e raccomanda alle altre di illecitarne la spedizione.

La SOTTOSCRITTA:

si chiede: Se Maria Ausiliatrice ottiene grazie e prodigi immensi a quanti La invocano con fiducia, che cosa non otterrà a noi, che siamo le Sue prime Figlie ?! -

Aumentiamo dunque di amore filiale e di confidenza verso la nostra Madre celeste, e non avvenga, che per nostra colpa e per mancanza di fiducia, non otteniamo le grazie di cui abbiamo bisogno!

Aff.ma in G. C. M. Vicaria